

CORSO DI PRODUZIONE

Programma didattico

ELEMENTI DI ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE 1

A partire dalla lettura di una sceneggiatura, si apprende la tecnica per analizzare tutte le esigenze di ripresa richieste, arrivando a stilare un piano di lavorazione del film, da cui poi arrivare a predisporre il preventivo di costo.

ELEMENTI DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA 1

Analisi del processo di produzione di un film, a cominciare dall'individuazione di un soggetto, affrontando l'ampio percorso di ricerca dei finanziamenti e di strategia di posizionamento nel mercato una volta che il film sia stato realizzato.

ELEMENTI DI ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE 2

Apprendimento dell'uso del programma Movie Magic, che è lo strumento più diffuso ed efficace per effettuare il cosiddetto spoglio della sceneggiatura, da cui poi si deduce il piano di lavorazione del film.

PROFESSIONE FILMMAKER

Il corso di regia allena i registi alla gestione della leadership di un grande gruppo di lavoro (ad esempio quello di un set industriale, di un film o di una serie) ma anche di troupe di dimensioni ridotte (adatte per esempio per il cinema documentario, il videoclip, la realizzazione di servizi televisivi). Questo perché il mondo dell'audiovisivo contemporaneo è molto diversificato ed è utile che il regista sia molto versatile. Il corso di filmmaking ha come finalità quella di mettere in grado l'allievo di gestire autonomamente una macchina da presa e un kit di microfoni. Arrivare a girare in prima persona e con perizia tecnica un prodotto audiovisivo. Gli allievi di produzione sono chiamati ad organizzare i lavori con una modalità rapida incisiva ed efficace.

PRODUZIONE CORTO DI FINZIONE 1 & 2

Uno dei momenti cardine della didattica del Centro Sperimentale è quello delle riprese dei cortometraggi. A differenza di altre scuole i nostri set hanno i medesimi standard di quelli industriali. Gli allievi non solo hanno budget importanti e mezzi tecnici professionali ma sono soggetti anche alle stesse regole e alle stesse limitazioni dei professionisti del settore. Tutto ciò accelererà l'ingresso nel mondo del lavoro una volta diplomati. Gli allievi di produzione saranno impegnati sull'intero processo di produzione e post produzione dei film.

LA PRODUZIONE TELEVISIVA

Analisi del processo creativo e produttivo della serialità televisiva, evidenziandone le differenze peculiari rispetto alla produzione cinematografica. Durante il corso gli allievi vengono invitati a presentare un loro progetto creativo.

ECONOMIA, FINANZA E MARKETING

Il prodotto filmico viene analizzato quale oggetto centrale nel processo economico legato all'industria cinematografica. Vengono affrontati i temi legati all'aspetto finanziario dell'industria cinematografica. All'interno del corso si fanno poi delle esercitazioni sulle strategie di marketing legate alla distribuzione di un film.

L'AMMINISTRAZIONE DEL FILM

Analisi dei processi legati all'amministrazione del film, quali inquadramento al lavoro, gestione della cassa, buste paghe e rendicontazioni delle spese sostenute.

ELEMENTI DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA 2

Vengono approfonditi alcuni dei temi affrontati in Elementi di produzione cinematografica 1, quali la gestione del preventivo, le coproduzioni internazionali, forme di associazione tra società di produzione italiane.

PRODUCT PLACEMENT E BRANDED CONTENT

Analisi dei rapporti tra le società di produzione e società esterne alla filiera cinematografica interessate a veder pubblicizzato attraverso un film il proprio marchio. Il corso si chiude con una prova pratica in cui gli allievi presentano una loro proposta da offrire a rappresentanti di alcune società selezionate.

FONDAMENTI DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO 2

Il corso prosegue l'analisi e la comprensione degli elementi linguistici e stilistici della regia concentrandosi in particolare sull'utilizzo di steadycam, gimble, crane, droni e vfx.

PERIOD LAB SCRITTURA

Terminato le fasi di ricerca, studio e documentazione sul perno prescelto germogliano le idee per i cortometraggi. L'obiettivo è quello di dare coerenza alle 6 storie cercando di realizzare una piccola serie antologica.

SCRITTURA DEL CORTO DI FINZIONE 2

Continua l'assimilazione delle tecniche drammaturgiche attraverso questo laboratorio di scrittura. Il budget del corto è maggiore rispetto al corto di finzione n. 1 e quindi aumentano i giorni di ripresa e il respiro narrativo dell'opera.

IL PRODUTTORE CREATIVO 1

Durante un intero anno scolastico vengono affrontate delle idee, che devono necessariamente nascere dagli allievi, che potrebbero diventare il soggetto di un'opera cinematografica, affrontando il processo creativo e realizzativo.

PERIOD LAB – UNA SERIE IN COSTUME

Il period lab è un fiore all'occhiello per la didattica del CSC; laboratorio teorico e pratico ambientato in altre epoche, finalizzato alla produzione di una serie. Le prime fasi del laboratorio prevedono un percorso di studio e documentazione del periodo scelto attraverso la lettura e analisi di classici della letteratura, visione e commento di film ambientati in quel periodo, lettura di saggistica e visione di documentari.

Cosa significa realizzare una serie in costume? Ogni Direttore artistico della Scuola Nazionale di Cinema dialoga in una masterclass con un collega che abbia firmato un film di ambientazione storica. Si parlerà di quanto cambi il lavoro per i reparti di costume e scenografia rispetto al lavoro sul contemporaneo e gli allievi scopriranno anche quanto il period metta alla prova, dal punto di vista tecnico ed estetico, anche tutti gli altri reparti. Gli allievi di produzione, coinvolti in tutte le fasi del laboratorio saranno responsabili della produzione di una vera e propria piccola serie.

La Scuola dedica molte risorse alla realizzazione della serie Period Lab. Lo sforzo è soprattutto concentrato nella ricostruzione in teatro di posa degli interni e nel noleggio e/o realizzazione ex novo dei costumi. Tutti i reparti hanno la possibilità di cimentarsi con la produzione di un progetto seriale realizzato in gran parte in teatro di posa, oggi appannaggio soltanto delle produzioni più ricche. E' un momento di formazione volto a dare verosimiglianza e realismo agli interni ricostruiti e a dirigere

STORIA DELLA REALIZZAZIONE CINEMATOGRAFICA

Attraverso la visione e l'analisi di una serie di film viene tracciata una storia del cinema italiano vista però dal punto di vista del produttore, analizzando quindi la variazione del mercato nella storia e le conseguenti strategie di produzione e di distribuzione di volta in volta adottate.

ELEMENTI DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA 3

Analisi di diverse tipologie di film, analizzandone il processo strettamente produttivo seguito per la realizzazione.

FONDAMENTI DI PRODUZIONE DEGLI EFFETTI VISIVI

Attraverso questo modulo di insegnamento gli allievi dovranno confrontarsi con il mondo in evoluzione degli effetti visivi e imparare a gestirne le varie fasi produttive.

IL DIRITTO D'AUTORE

Viene analizzata la giurisprudenza italiana e internazionale legata al tema del diritto d'autore in ambito cinematografico, con necessari approfondimenti del diritto d'autore legato allo sfruttamento di brani musicali.

SVILUPPO DEI PROGETTI E BANDI

E' un corso essenzialmente pratico in cui si analizzano una serie di progetti dal punto di vista produttivo, individuando i bandi di finanziamento che potrebbero essere applicati alla produzione dello stesso progetto. Come esercitazione vengono preparati i documenti necessari alla partecipazione a vari bandi di finanziamento.

LA DISTRIBUZIONE

Analisi del processo che porta un film ad uscire in sala, affrontando l'organizzazione nazionale e regionale delle società di distribuzione. Una particolare attenzione viene rivolta alle strategie di lancio pubblicitario di un film.

LA POST PRODUZIONE

Analisi del processo della post produzione di un film, approfondendo l'organizzazione del montaggio della scena, del montaggio del suono, della sonorizzazione e dell'approntamento della copia definitiva del film.

IL PRODUTTORE CREATIVO 2

Ricalca esattamente il corso di Produttore creativo 1, avvalendosi però della maggiore esperienza accumulata dagli allievi.

PRODUZIONE FILM DI DIPLOMA

STAGE E/O IDONEITA' SOSTITUTIVA LABORATORIO 1 & 2

INSEGNAMENTI INTERDISCIPLINARI

STRUTTURE NARRATIVE 1

Le basi della narrazione cinematografica e televisiva. L'esplorazione delle categorie fondamentali (il Personaggio, la Trama, il Conflitto, il Tema) e la loro articolazione nei principali modelli drammaturgici attraverso l'analisi di sequenze e la lettura di copioni. Esercitazioni mirate a fissare le categorie fondamentali.

LETTERATURA E CINEMA 1 & 2

Il corso si sofferma sulla questione dell'adattamento cinematografico da opere letterarie, cercando di indagare come autori, artisti e artigiani del cinema intendano il rapporto tra cinema e letteratura, in funzione di una resa spettacolare dell'opera che ne salvaguardi al tempo stesso l'identità poetica e narrativa. Approfondimenti.

STORIA E CRITICA DEL FILM 1 & 2

Il corso si concentra sull'opera di alcuni grandi autori della storia del cinema (Kubrick, Fellini, Bunuel...) analizzandoli nelle rispettive poetiche, e al tempo stesso provvedendo a configurare degli elementi di estetica del cinema utili soprattutto alla consapevolezza artistica e professionale degli allievi di tutti i corsi, ossia attivi nell'intera filiera del prodotto cinematografico. Approfondimenti.

ANALISI DELL'OPERA AUDIOVISIVA 1 & 2

Il docente attraverso una serie di esempi dei prodotti audiovisivi con particolare riguardo a quelli seriali approfondirà lo studio, l'analisi e la critica dei nuovi format presenti sul mercato.

IL CINEMA DEL REALE

Il CSC di Roma ha, differentemente dalle sedi di l'Aquila e Palermo, come ambito di studio peculiare il cinema di finzione. Tuttavia nel 2020 gli steccati tra fiction e documentario sono caduti.

Il cinema del reale è considerato cinema a tutti gli effetti. Il corso fornisce all'allievo basi di storia del cinema documentario e gli fa scoprire attraverso una serie di visioni i grandi autori del documentario del '900 e i registi che nella contemporaneità hanno portato questo genere a un successo anche di pubblico (basti pensare alla quantità di serie documentarie presenti sulle piattaforme di streaming come Netflix).

PENSARE UN DOCUMENTARIO

Gli allievi devono fare un lavoro di ideazione, progettazione e ricerca sul campo finalizzato alla realizzazione di un cortometraggio documentario che sarà girato il trimestre successivo. Fare un documentario non significa accendere la mdp e registrare la realtà. È necessario un lavoro drammaturgico che non è poi così lontano da quello di un progetto di finzione.

REALIZZARE UN DOCUMENTARIO

Gli allievi di produzione (insieme a quelli di regia, sceneggiatura, suono e montaggio) girano e poi montano i progetti documentari che hanno sviluppato al trimestre precedente (Pensare un documentario).

LA COMUNICAZIONE ATTRAVERSO IL SUONO 1

Nel corso delle lezioni vengono presentati e analizzati, in termini di impiego del suono, sia film contemporanei che capisaldi delle passate cinematografie. Particolare considerazione viene dedicata alla messa in valore di quelle intuizioni e idee sonore che sembrano in grado di dilatare concretamente la gamma espressiva del film.

ESTETICA DELL'OPERA CINEMATOGRAFICA

un'approfondita e originale analisi di significativi esempi filmici volta ad individuare l'evoluzione dell'estetica cinematografica per comprenderne a pieno le possibilità espressive.

FONDAMENTI DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO 1

Ogni lezione affronta in modo approfondito, attraverso l'analisi e il commento di sequenze cinematografiche e televisive, elementi del linguaggio e dello stile di ripresa: la panoramica, la carrellata, la macchina a mano ecc.. Il corso è interdisciplinare per permettere agli allievi di ogni reparto di parlare la stessa lingua una volta sul set.

CINEMA E ARTIVISIVE

Le lezioni collettive dedicate al rapporto tra arte cinema sono rivolte alle prime annualità di tutti i corsi della Scuola Nazionale di Cinema per ampliare l'offerta formativa verso una conoscenza approfondita della storia dell'arte a carattere laboratoriale.

L'insegnamento si basa sullo stretto rapporto che è possibile stabilire tra le metodologie e gli obiettivi degli artisti d'età antica e moderna con la tecnica e la poetica cinematografica.

Da Giotto a Raffaello, da Caravaggio a Rembrandt, da Tiepolo a Picasso, l'obiettivo da raggiungere era il medesimo: stimolare, attraverso il lavoro di una equipe complessa composta da collaboratori specializzati, l'immedesimazione del pubblico nelle proprie opere. Solo attraverso questo meccanismo era possibile arrivare al successo e alla riconoscibilità.

Il cinema si appropria di tutti questi aspetti adattandoli a un'impresa moderna che si confronta con pubblico e mercato. Dalla fotografia al montaggio, dalla recitazione al costume, sotto il controllo

della regia e della produzione, i reparti che concorrono alla realizzazione di un film ripetono, trasformandole, le medesime attività di una bottega pittorica come quella di Giotto nel XIV secolo. I rapporti tra committente e capo bottega, la lettura del tema iconografico, la grammatica visiva delle scene e l'accostamento di una con l'altra, la presenza dei simboli e le emozioni dei personaggi, sono gli elementi che possiamo riconoscere nella *Cappella degli Scrovegni* (Padova, 1305) come in *Carnage* (Polanski, 2011), in una continuità che fa comprendere come nella definizione di *arte* ogni linguaggio, sia esso visivo, letterario o drammaturgico, ambisce a raggiungere il medesimo obiettivo poetico.

INGLESE

Il modulo di insegnamento è volto allo studio della lingua inglese declinato secondo le specifiche esigenze di ogni area didattica della Scuola.

